

# STATUTO

## Centro Studi Bruttium

Associazione di Volontariato

**Il presente Statuto sostituisce quello registrato il 30 Novembre 1995.**

### TITOLO I

#### COSTITUZIONE-SEDE-DURATA E SCOPI

*Articolo 1* - E' costituita una libera Associazione di Volontariato ONLUS a carattere socio-culturale e operante su tutto il territorio nazionale sotto la denominazione "CENTRO STUDI BRUTTIUM ", in sigla C.S.B ., con sede in Catanzaro, via Conti di Loritello (Parco dei Principi). Il cambiamento della sede non costituisce modificazione statutaria.

*Articolo 2* - L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

*Articolo 3* - L'associazione si ritiene costituita ai sensi delle leggi nazionali, regionali e normative CEE e loro modificazioni ed integrazioni anche nel campo socio-culturale inerente il volontariato.

*Articolo 4* - L'associazione, che si pone in concorso per definire l'identità attuale delle Regioni italiane, con particolare riferimento alla Calabria, al passo con l'avanzamento civile del Paese nell'Europa, si propone di:

- a. promuovere un volontariato che veda protagonisti tutti i cittadini, inteso a ricercare e realizzare quanto occorre per un nuovo progetto di società;
- b. attuare progetti di formazione e aggiornamento a carattere provinciale, interprovinciale, regionale e nazionale per il personale della scuola;
- c. perseguire scopi artistici e socio-culturali nell'ambito della valorizzazione turistica della Regione, nel rispetto delle norme comunali, provinciali, regionali e comunitarie;
- d. segnare nella nostra società un'azione ispirata di presenze operose per l'affermazione dei valori universali di giustizia, di progresso, di mobilitazione delle volontà;
- e. recuperare la memoria storica delle passate glorie regionali rinverdendone la testimonianza alle nostre genti;
- f. approfondire una riflessione critica sulla contemporaneità nella cultura, nell'arte, nella politica, nella società, nell'ambiente mediante iniziative di carattere informativo, scientifico, divulgativo, educativo;
- g. sollecitare incontri con espressioni delle diverse culture presenti ed operanti sul territorio regionale e nazionale;
- h. stimolare la coscienza della realtà regionale e la partecipazione corale dei cittadini alla vita attiva e socio-politica delle comunità e degli enti elettivi;
- i. concorrere a costituire l'unità umana e culturale della Regione per affermare il definitivo superamento di steccati e divisioni;

- j. sollecitare, gestire e curare corsi per l'apprendimento di tutte quelle nozioni teoriche e pratiche utili e qualificanti, indirizzati al conseguimento dei fini sociali, stipulando all'uopo convenzioni e contratti con Enti e Regioni.

**Articolo 5** - L'associazione al fine di raggiungere ed ottenere i fini e gli scopi predetti potrà:

- a. aprire Sedi e designare referenti su tutto il territorio nazionale;
- b. avvalersi di organi esterni con cui andrà a curarne la esecuzione, stipulando con questi gli accordi necessari tramite regolamenti o contratti;
- c. organizzare mostre, sia collettive che personali, in interno o all'aperto, per favorire la conoscenza del mondo artistico contemporaneo e per promuovere tutti coloro che operano in questo campo sia essi locali, nazionali o esteri;
- d. operare, affinché si possa realizzare, anche in collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private, una "Scuola d'arte" che fornisca adeguata preparazione a quanti desiderano avvicinarsi all'arte, e che offra luoghi idonei alla realizzazione della produzione artistica e alla ricerca di nuove forme espressive; e - organizzare concorsi, estemporanee, happenings ed altre iniziative per creare un contatto diretto tra gli artisti e la realtà sociale in cui operano;
- e. mettere in atto iniziative per sensibilizzare le istituzioni, in particolare gli Enti Locali, alle problematiche del mondo dell'arte e collaborare con essi al fine di raggiungere gli scopi che l'Associazione si prefigge;
- f. incoraggiare ed appoggiare l'espressioni artistiche dei giovani;
- g. costituire dei "Comitati" o "Gruppi Operativi" su specifiche attività o iniziative, regolamentandone il funzionamento e l'attività con specifici regolamenti;
- h. organizzare convegni, dibattiti, incontri e manifestazioni inerenti agli scopi prefissi;
- i. promuovere e sollecitare iniziative di carattere legislativo;
- j. istituire borse di studio, premi e viaggi per scambi culturali;
- k. curare la pubblicazione di notiziari, periodici e volumi, anche con supporti audiovisivi al fine di migliorare ogni possibile cultura nei soci;
- l. promuovere ogni azione tendente alla salvaguardia ecologica ed ambientale del territorio ed alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, collaborando anche con le autorità dei vari settori;
- m. avvalersi anche, ove possibile o lo si ritenga opportuno, dell'uso di sponsors;
- n. chiedere di avvalersi di concessioni demaniali;
- o. promuovere ed organizzare la raccolta di viveri, vestiari, farmaci, elargizioni, contributi e aiuti a favore di realtà bisognose, con particolare riferimento a quelli presenti nel terzo mondo.
- p. promuovere attività turistiche, artigianali, agricole, sportive, scolastiche;
- q. promuovere Centri di Aggregazione Sociale, favorendo l'attività di cooperazione e di solidarietà;
- r. concedere in utilizzo la sede associativa per corsi, convegni e dibattiti a chiunque ne faccia richiesta.

## **TITOLO II CARICHE SOCIALI E FINALITA'**

**Articolo 6** - L'associazione non ha, ne potrà mai avere, fine di lucro o di speculazione ed opera per fini di solidarietà.

**Articolo 7**- Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

**Articolo 8**- Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

**Articolo 9**- Le dimissioni della maggioranza dei componenti di un organo sociale comportano il decadimento dello stesso.

## **TITOLO III SOCI**

**Articolo 10** - Il numero dei soci è illimitato; possono essere soci:

- a. tutte le persone, fisiche e giuridiche, che aderiscano agli scopi e fini che l'Associazione si prefigge, che siano interessati e sensibili all'operatività della stessa e che abbiano requisiti di buona condotta morale e civile;
- b. sono soci coloro che sottoscrivono il presente statuto e quelli che ne fanno richiesta, per tramite di un socio o Ordinario o Fondatore, e la cui domanda di ammissione è accolta dal Consiglio Direttivo;
- c. nella domanda d'ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.
- d. ogni socio deve contribuire all'operare e allo sviluppo dell'Associazione ed adempiere a tutti gli obblighi contratti verso l'Associazione stessa nello spirito di una presenza culturale seria e costruttiva.

**Articolo 11** - Le domande d'ammissione redatte su apposito modulo devono essere indirizzate al Presidente e contenere :

- a. dati anagrafici e residenza;
- b. ricevuta comprovante il pagamento della quota sociale fissata annualmente dal Consiglio Direttivo o dichiarazione di esonero;
- c. eventuali altre ottemperanze dettate da regolamenti o deliberazioni del Consiglio o da necessità operative.

**Articolo 12** - Le domande di ammissione sono annotate su apposito registro. I Soci potranno contestare l'ammissione di un nuovo Socio dandone riservata e giustificata motivazione.

**Articolo 13** - Le domande d'iscrizione sono insindacabilmente accolte o respinte dal Consiglio Direttivo, senza obbligo di motivazione. I Soci accettati sono annotati su apposito registro.

**Articolo 14** - I Soci possono essere: FONDATORI, ORDINARI e ONORARI.

- a. Sono soci FONDATORI coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo dell'Associazione e hanno i diritti loro spettanti in quanto tali.
- b. Sono soci ORDINARI coloro che ne fanno richiesta e sottoscrivono gl'impegni contributivi che il Consiglio Direttivo assegna loro. Partecipano a pieno titolo all'Assemblea Generale e possono avere incarichi e ricoprire cariche statutarie. Vengono annotati su apposito registro. Detengono una tessera quali soci Ordinari con sigla "R000".
- c. Sono soci ONORARI le persone fisiche e giuridiche di particolare rilevanza sociale la cui ammissione venga presentata da un Consigliere, da un socio e approvata dal Consiglio Direttivo; detengono una tessera quali soci onorari con sigla "N000", non possono rivestire cariche o incarichi operativi e sociali. Non hanno diritto a voto, non concorrono al numero legale, non svolgono attività operativa e sono riport

#### **TITOLO IV DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI**

**Articolo 15** - I soci hanno diritto:

- a. a partecipare all'Assemblea, a votare, se aventi diritto direttamente o per delega, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'Associazione in qualsiasi momento;
- b. il Socio Ordinario dopo 10 anni di militanza ininterrotta, acquisisce i diritti di Socio Fondatore. **Articolo 16 - Obblighi ed impegni dei soci:** a - il socio assume l'impegno a rispettare gli obblighi sociali e a comunicare il suo recesso per iscritto, in mancanza si ritiene recesso dopo 30 gg. dalla data di adesione annuale o 30 gg. dopo la mancata sottoscrizione di qualsiasi impegno economico definito dal Consiglio Direttivo;
- c. i soci accettati entro il 30 settembre sono tenuti a versare l'intera annualità in corso; per quelli accettati oltre tale data la scadenza della quota associativa si intende al 31 dicembre dell'anno successivo; c - il socio esonera l'Associazione da ogni danno che può derivare alla propria persona in caso di partecipazione ad azioni inerenti gli scopi sociali, rinunciando ad ogni tipo di rivalsa futura, propria e degli aventi causa.
- d. tutte le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito, salvo indicazioni diverse definite dal Consiglio Direttivo man mano che tali prestazioni sono richieste.

**Articolo 17** - Il Consiglio Direttivo non è tenuto, ove la domanda d'ammissione venga respinta, a motivarne la ragione.

**Articolo 18** - Hanno diritto al voto i Soci Fondatori e Ordinari in regola con gli obblighi sociali.

**Articolo 19** - La qualità di socio si perde:

- a. per recesso volontario comunicato per lettera;
- b. per espulsione a causa di gravi motivi di indegnità ;
- c. per inadempienze agli obblighi sociali che derivano dal presente Statuto e dai regolamenti futuri;
- d. per la non osservanza delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali;
- e. per inadempienza agli impegni assunti verso l'Associazione a qualunque titolo;
- f. per aver recato danni morali o materiali alla stessa;
- g. per decesso;
- h. per morosità, nel caso in cui il socio non ottempera al versamento della quota sociale e degli eventuali contributi entro 30 giorni dalla scadenza;

- i. per estromissione, qualora il 51% dei Soci Fondatori, in assemblea e a scrutinio segreto, ne deliberino l'allontanamento; se trattasi di un Socio Fondatore, il socio escluso non può essere riammesso.
- j. su richiesta scritta da tre Soci Ordinari, da un socio Fondatore, dal presidente o su delibera del Consiglio Direttivo;
- k. sui provvedimenti dei punti precedenti il Consiglio Direttivo decide, ratifica o prende atto; è ammesso ricorso al Collegio Arbitrale solo per i punti "c, d, h".

**Articolo 20** - Il socio che per qualunque motivo non fa più parte dell'Associazione, non ha diritto ad eventuali liquidazioni sul patrimonio sociale o diritti di rivalsa sullo stesso ed è obbligato all'immediata restituzione di ogni materiale di proprietà sociale.

**Articolo 21** - Il socio dispone, a cura dell'Associazione, di una tessera e di ogni eventuale mezzo idoneo che l'Associazione riterrà opportuno adottare per una chiara identificazione del socio.

## **TITOLO V**

### **PATRIMONIO-QUOTE-ENTRATE SOCIALI**

**Articolo 22** - Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a. da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio;
- b. da eventuali donazioni e lasciti di beni immobili da parte di enti, persone fisiche e giuridiche;
- c. dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- d. da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il patrimonio sociale.

**Articolo 23** - L'inventario del patrimonio sarà redatto sulle norme stabilite d'apposito regolamento interno.

**Articolo 24** - Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a. dalle quote associative;
- b. dalle entrate derivanti d'attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Associazione;
- c. da eventuali erogazioni e contributi da parte di persone fisiche, giuridiche ed Enti di Diritto Pubblico;
- d. dai contributi dei soci ;
- e. da sottoscrizioni volontarie degli associati e non, volte alla realizzazione di fini e scopi sociali;
- f. dalle rendite patrimoniali;
- g. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- h. da donazioni e lasciti testamentari;
- i. da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'economia sociale.
- j. è assolutamente vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione durante la vita dell'Associazione, salvo che la distribuzione sia imposta dalla legge.

**Articolo 25** - I fondi sociali sono depositati presso un istituto di credito o c/c postale stabilito dal Consiglio Direttivo. Ogni operazione finanziaria di prelievo è disposta con firma del Presidente.

**Articolo 26** - L'associazione potrà acquistare, prendere in fitto o leasing qualunque bene mobile ed immobile utile ai propri fini e scopi sociali.

**Articolo 27** - Per le obbligazioni sociali risponde soltanto l'Associazione con il suo patrimonio, conseguentemente i Soci Fondatori nei limiti delle quote sociali sottoscritte o versate.

**Articolo 28** - La quota associativa e i contributi sociali annuali a carico dei soci sono fissati dall'Assemblea Generale dei Soci;

- a. la quota sociale è annuale, non frazionabile ne' ripetibile in caso di recesso o perdita della qualità di socio;
- b. i contributi sono frazionabili nell'arco dell'anno.

**Articolo 29**- I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali o i contributi non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea ne' prendere parte all'attività sociale. Essi non sono elettori eleggibili alle cariche sociali ed operative.

## **TITOLO VI ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO**

**Articolo 30** - L'esercizio finanziario sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

- a. il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea Generale, entro il 30 aprile il Bilancio Preventivo e Consuntivo, completo di relazione, per l'approvazione, che sarà decisa a maggioranza semplice;
- b. dal Bilancio Consuntivo devono risultare: beni, contributi e lasciti ricevuti;
- c. in deroga alle norme del presente Statuto il primo esercizio finanziario verrà chiuso il 31.12.1996.

## **TITOLO VII ORGANI SOCIALI E OPERATIVI**

**Articolo 31** - Gli organi sociali sono: l'Assemblea Generale dei Soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza.

**Articolo 32** - **ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI** :

- a. può essere ordinaria e straordinaria
- b. è costituita da tutti i soci, con diritto a un voto;
- c. è convocata dal Consiglio Direttivo, tramite il suo Presidente , almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e Preventivo e per il rinnovo delle cariche sociali in scadenza;
- d. è convocata straordinariamente ogni qualvolta il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritenga necessario;
- e. qualsiasi tipo di convocazione è valida, anche se fatta per telefono o Fax; comunque fa fede la convocazione affissa alla bacheca della Sede Sociale.
- f. delibera sul bilancio Consuntivo e Preventivo;
- g. nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- h. approva le richieste di modifica dello Statuto;

- i. stabilisce l'ammontare della quota sociale e dei contributi a carico dei soci;
- j. la rappresentanza in assemblea può avvenire per delega, ma ciascun delegato non potrà rappresentare più di un socio;
- k. è presieduta dal Presidente sociale e in mancanza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, l'Assemblea nomina un proprio presidente; quest'ultimo, per la sola adunanza, nomina un segretario.

### **Articolo 33**

- a. In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati il 51% dei Soci aventi diritto di voto;
- b. in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti con diritto di voto;
- c. essa delibera a maggioranza semplice su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione ove occorrerà la presenza diretta o per delega dei 2/3 degli aventi diritto e del voto favorevole dei 4/5 dei presenti o rappresentati con diritto di voto;
- d. le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, devono essere riportate in apposito verbale e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario della stessa e disponibili alla consultazione da parte dei Soci.

**Articolo 34** - Le votazioni devono essere adottate o per acclamazione, o per alzata di mano, o per appello nominale, o su richiesta di almeno 1/3 dei presenti, a scrutinio segreto.

### **Articolo 35 -IL CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- a. Il Consiglio Direttivo sarà eletto dall'Assemblea e sarà composto da cinque membri, se l'Associazione conta fino a cento iscritti, da sette membri se conta più di cento iscritti, di cui almeno tre devono essere Soci Fondatori (quattro se i soci sono più di cento). Il numero dei componenti il Consiglio Direttivo può essere variato su delibera dell'Assemblea.
- b. esso può cooptare, anche in tempi successivi e diversi al proprio insediamento altri quattro membri in qualità di esperti, con voto consultivo; questi ultimi possono essere sostituiti a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo;
- c. nel caso in cui per qualsiasi motivo o evento, dovessero restare in seno all'Associazione un numero di Fondatori inferiori a tre, questi, a loro insindacabile scelta, procederanno alla surroga con altri Soci, scelti tra i Soci Ordinari, al fine di ottemperare al proprio diritto; i Soci surrogati assumono in toto tutti i diritti spettanti ai Soci fondatori per il periodo che faranno parte del Consiglio Direttivo;
- d. dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili;
- e. provvederà in caso di dimissioni o decesso di uno o più consiglieri, alla loro surroga, chiedendone ratifica all'Assemblea dei Soci nella prima riunione;
- f. nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente e un Tesoriere;
- g. si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, e comunque almeno una volta ogni tre mesi, o quando ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri; in tale ultima ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta
- h. è presieduto dal Presidente o in sua assenza, dal Vice Presidente: in assenza di entrambi si riconvoca in altra data;
- i. potrà delegare al Presidente o al Tesoriere poteri di straordinaria amministrazione;
- j. determina la necessità, le modalità ed entità dei rimborsi economici ai soci;
- k. ha tutti i poteri di straordinaria amministrazione, attende allo sviluppo dell'Associazione, allo studio di tutti i problemi che abbiano interesse generale; promuove tutte le azioni e

stipula tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti al raggiungimento delle finalità sociali, fra gli altri, vendere, acquistare, permutare beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà a riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali; aprire, utilizzare, estinguere conti correnti, concedere tutte le garanzie anche ipotecarie sui beni del patrimonio sociale;

- l. ha facoltà di richiedere contributi e finanziamenti previsti dalle leggi nazionali, regionali e normative CEE; di avvalersi di tutte le previdenze ed agevolazioni previste dalle leggi nazionali, di accettare lasciti e donazioni;
- m. predisporre e delibera i regolamenti interni e l'eventuali modifiche;
- n. fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione ;
- o. determina il programma di lavoro in base alle linee d'indirizzo contenute nel programma generale;
- p. assume il personale ravvisandone la necessità;
- q. ratifica, nella prima seduta, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- r. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre per l'approvazione, previo accertamento da parte dei Revisori dei Conti della regolarità ed oggettività delle spese attuate, all'Assemblea Generale;
- s. approva i rendiconti finanziari;
- t. conferisce borse di studio, premi e onorificenze sociali; all'uopo verrà redatto apposito regolamento;
- u. decide l'ammissione, l'esclusione, le dimissioni dei soci e loro recesso;
- v. decide su investimenti o destinazioni di eventuali attivi di cassa;
- w. può, nell'ambito delle finalità statutarie e per il raggiungimento delle stesse, determinare specifici orientamenti dell'Associazione e nomina i Referenti delle sedi staccate definendone le competenze con un regolamento come da modello allegato "A";
- x. decide l'adesione ad altre associazioni, federazioni o enti, la partecipazione a costituirsi in federazione con altre associazioni, aventi in tutto o in parte gli stessi scopi sociali purché ufficialmente costituite.

**Articolo 36** - Per la validità delle adunanze occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio; per le deliberazioni il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede;

- a. le votazioni sono normalmente palesi per alzata di mano o per chiamata nominale; sono invece segrete quando ciò sia richiesto almeno da un Consigliere oppure quando si tratta di affari nei quali siano interessati Amministratori e loro parenti sino al terzo grado. A parità di voti, nelle votazioni segrete, la parità comporta la reiezione della proposta;
- b. le deliberazioni devono essere riportate in apposito verbale e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 37** - I regolamenti interni e delle sedi staccate, una volta approvati, faranno parte integrante e sostanziale del presente Statuto e diventano operanti nei termini enunciati dagli stessi.

**Articolo 38 - IL PRESIDENTE:**

- a. convoca il Consiglio Direttivo con avviso scritto da spedirsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza, o a mezzo di messo o telegramma, è valida anche la chiamata telefonica o l'avviso in bacheca; in tali ultime ipotesi, i consiglieri ne devono essere informati almeno tre giorni prima della riunione; è facoltà del Consiglio regolare, tramite deliberazione, procedure diverse;



- b. redige l'ordine del giorno, firma gli atti ufficiali e ne è responsabile;
- c. propone al Consiglio Direttivo l'estromissione dei soci;
- d. rappresenta l'Associazione legalmente nei confronti di terzi e in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio;
- e. in caso di necessità ed urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione;
- f. cessa dalla carica o per scadenza del mandato o non ottemperando a quanto disposto dal Consiglio Direttivo. In tale ultima ipotesi il Vice Presidente può ottemperare, previa richiesta come all'uopo prescritta da parte dei soci o dai consiglieri, alle inadempienze verificatesi; la decadenza per colpa è decisa dal Consiglio Direttivo in difetto e sarà deliberata dall'Assemblea dei Soci;

**Articolo 39** - In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

#### **Articolo 40 - IL TESORIERE:**

- a. collabora con il Presidente o in sua assenza con il Vice Presidente, svolge tutte le mansioni inerenti ai movimenti di cassa;
- b. predispose lo schema del progetto del bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di novembre e del bilancio consuntivo, che sottopone al medesimo entro il mese di febbraio;
- c. provvede alla tenuta dei registri e della contabilità nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- d. presenta, ogni qualvolta è richiesto il saldo contabile al Presidente e al Consiglio Direttivo;
- e. detiene e gestisce autonomamente un fondo cassa per spese di cancelleria, manutenzione ordinaria e spese di competenza presentandone resoconto al Consiglio Direttivo; l'entità è stabilita da quest'ultimo;

**Articolo 41** - Eventuali organi operativi non trattati nel presente statuto saranno oggetto d'appositi regolamenti.

**Articolo 42** - Per i verbali dell'Assemblea dei Soci, sia ordinaria che straordinaria e del Consiglio Direttivo non vi è obbligo della notifica agli assenti; quest'ultimi hanno ampie facoltà di prenderne visione.

**Articolo 43** - Si ritengono decaduti dalla carica sociale i soci che per due volte consecutive e senza giustificato motivo non sono presenti a svolgere gli incarichi a cui sono stati preposti; il Consiglio Direttivo provvederà alla surroga.

### **TITOLO VIII ORGANI DI CONTROLLO**

**Articolo 44** - Il Collegio Arbitrale - Tutte l'eventuali controversie sociali fra i soci e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposti, con l'esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Arbitri da nominarsi al momento uno per il Consiglio Direttivo, uno dal Socio e uno d'accordo da ambo le parti anche tra i non soci; giudicheranno "ex bono et equo" senza formalità di procedura; il loro lodo sarà inappellabile.

**Articolo 44 bis** - Revisori dei conti - Sono in numero di tre e vengono nominati dal Consiglio Direttivo, al momento, tra i soci o tra persone esterne all'Associazione; accertano la regolarità e l'oggettività delle spese attuate e ne relazionano all'Assemblea dei Soci.

**Articolo 45** - I componenti l'art. 44 e 44 bis non hanno diritto a nessuna retribuzione e per nessun titolo per i compiti svolti a favore dell'Associazione.

## **TITOLO IX MODIFICHE STATUTARIE - SCIoglimento LIQUIDAZIONE**

**Articolo 46** - Per le modifiche al presente Statuto, richieste da esigenze d'adeguamento dello stesso a leggi e normative comunitarie, nazionali e regionali provvede il Consiglio Direttivo;

- a. diversamente provvederà l'Assemblea Generale; in entrambi i casi non è necessaria una variazione con atto pubblico e si dovrà dare notizia ai soci;
- b. la decorrenza sarà enunciata nella variazione stessa.
- c. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea Generale da uno degli organi sociali; le deliberazioni inerenti le variazioni statutarie devono in ogni caso essere approvate a maggioranza assoluta da parte dell'organo competente.

**Articolo 47** - In caso di scioglimento il Consiglio Direttivo uscente stabilirà la destinazione del patrimonio ad altre Associazioni con finalità analoghe.

## **TITOLO X DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

**Articolo 48** - Per ogni azione giudiziaria intrapresa è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro;

**Articolo 49** - Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.